

Gianni Molinari

Nato a Bologna il 23 luglio 1960

Residente a Castefranco Emilia (MO) in via Emilia Est 288

CF MLN GNN 60L23A 944U

Gianni Molinari, di mestiere bancario, ma che continua la tradizione familiare del cantastorie per pura passione, con tre generazioni che lo guidano, essendo figlio e nipote d'arte.

Nato a Bologna nel 1960, già all'età di 6 anni si esibiva in piazza accompagnando i nonni Adelmo Boldrini e Olga Cocchi, insieme alla mamma Dina. Fu in quel periodo che conobbe Marino Piazza (1909-1993), anzi... Piazza Marino, il "poeta contadino" "con la bombetta oscillante sulla fronte, l'ocarina, il clarino e la valigia piena di fogli volanti e lunari, mitico cantastorie della *piazzola* bolognese.

In virtù di questo substrato musical poetico Gianni ha assimilato tutte le più recondite sfaccettature di questa antica professione e arte. La sua mamma Dina e i nonni gli hanno trasmesso l'humus della tradizione, la linfa su cui Gianni ha saputo inserire altri aspetti maggiormente legati all'attualità. E' infatti molto presente nei due lavori questo passaggio dalla tradizione popolare ad ambiti altri, più contemporanei, frutto di una propria elaborazione. Infatti pur conservando spiccati aspetti della tradizione repertoriale: poesie dialettali, storie di cronaca su melodie tradizionali, satira politico – sociale e di costume, è molto attento alle problematiche dei nostri giorni, non ultime quelle ambientali.

In *C'era una volta.. la mia terra* (raccolta in CD), si ritrovano ballate e sonorità che Molinari reinterpreta nel solco della tradizione popolare in cui però si possono leggere riferimenti storici, risultato di una personale ricerca e approfondimento. Nella sua produzione discografica infatti si ritrovano brani popolari come *Chi bussa alla mia porta*, *La fira ed San Lazar*, *Gli Scariolanti* e canzoni come *La storia del Croce* sulla figura del poeta cantastorie Giulio Cesare Croce e *La ballata del Passatore*, scritta da Lorenzo De Antiquis, dedicata al celebre brigante romagnolo, che rileggono la vita di questi personaggi leggendari .

Tra gli altri brani di sua composizione c'è *La leggenda della dama del tortellino*, fantasiosa ricostruzione sulla nascita della ricetta del tortellino, alimento base della cucina emiliana, che Molinari interpreta utilizzando un variopinto cartellone.